

# Misurazione del rischio di corruzione a livello territoriale e promozione della trasparenza: Le fonti degli Indicatori di contesto

Ottobre 2022

## SOMMARIO

<b>Premessa</b>	<b>3</b>
<b>Le fonti degli Indicatori di Contesto</b>	<b>3</b>
<b>1. Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AgCom)</b>	<b>3</b>
<b>2. Associazione Volontari Italiani Del Sangue (Avis)</b>	<b>3</b>
<b>3. Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (Invalsi)</b>	
<b>4. Istituto nazionale di statistica (ISTAT)</b>	<b>4</b>
4.1. <i>A misura di Comune</i>	4
4.2. <i>Sezione Giustizia e Sicurezza, Giustizia penale</i>	5
4.3. <i>Pubblica Amministrazione.Stat, Sezione Amministrazioni locali – Comuni</i>	5
4.4. <i>Censimento No-Profit</i>	6
<b>5. Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF)</b>	<b>6</b>
<b>6. Ministero dell’Interno</b>	<b>6</b>
6.1. <i>Anagrafe degli amministratori locali e regionali, Dipartimento per gli affari interni e territoriali</i>	6
6.2. <i>Eligendo - Il sistema integrato di diffusione dei dati elettorali, Direzione Centrale per i Servizi Elettorali</i>	7

# Premessa

La valorizzazione ed integrazione di diverse banche dati amministrative rappresenta un aspetto fondamentale ai fini dell'elaborazione degli indicatori di rischio di corruzione e di contrasto, distinti per tipologie e comparti dell'Amministrazione Pubblica.

L'utilizzo di dati amministrativi locali (provinciali e comunali) si rivela necessario anche nell'elaborazione di indicatori di contesto territoriale (i cd. pilastri) di natura economica, sociale, istituzionale che possono condizionare la diffusione e la persistenza del fenomeno corruttivo.

In tale ottica, nella presente nota si riportano le fonti da cui provengono i dati che alimentano gli indicatori di contesto presenti sul portale.

## Le fonti degli Indicatori di Contesto

### 1. Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AgCom)

I valori relativi alla diffusione della banda larga sono stati elaborati dalla Direzione studi ricerche e statistiche dell'Autorità su informazioni fornite dalle principali imprese presenti nei mercati delle comunicazioni elettroniche.

I dati rappresentano il valore percentuale degli accessi broadband complessivi rispetto sia alla popolazione residente sia al numero delle famiglie. Sono articolati per livello territoriale (Macroregione, Regione e Provincia) e per tecnologia impiegata (DSL, VDSL, FTTH, FWA). Le composizioni percentuali sono disponibili dal 2015 al 2019.

### 2. Associazione Volontari Italiani Del Sangue (Avis)

I valori relativi alle donazioni sono forniti dalla Direzione Nazionale dell'Associazione Volontari Italiani Sangue (AVIS). Tale variabile è stata elaborata dagli autori della presente nota in modo da

ottenere un indicatore. Il numero delle donazioni è stato rapportato alla popolazione residente ed espresso in percentuale. L'indicatore è elaborato su dati provinciali ed è disponibile dal 2015 al 2018.

### 3. Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (Invalsi)

I tre indicatori di Segregazione, *Cheating* e Variabilità dei risultati tra classi sono stati elaborati e forniti dal Servizio Statistico dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI).

### 4. Istituto nazionale di statistica (ISTAT)

#### 4.1.A misura di Comune

“A misura di Comune” è un portale Istat che unisce fonti di carattere sperimentale con altre più consolidate e integra i dati dell'Istat con quelli di altri enti del Sistan. Ciò consente di ottenere un insieme di indicatori comunali, che possano essere utilizzati per le necessità di pianificazione, programmazione e gestione degli enti locali.

La piattaforma fornisce dati relativi alle caratteristiche strutturali territoriali in termini demo-sociali, ambientali ed economici.

Tra le fonti sperimentali che alimentano “A misura di Comune” vi è ARCH.I.M.E.DE, che si basa sulla costruzione e aggiornamento di basi di dati per l'analisi territoriale nell'ambito del **Sistema Integrato dei microdati** (SIM) dell'Istat. Le basi dati utilizzate sono tre: “Condizioni socioeconomiche delle famiglie”, “Popolazioni che usano un territorio e mobilità” e “Precarietà lavorativa”.

Tra le fonti consolidate che provengono dal Sistan vi sono gli Open Data resi disponibili dal **Ministero dell'Interno**, dal Ministero dell'Economia e delle finanze (**Mef**), dal Ministero dello Sviluppo economico (**Mise**) e dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (**Ispra**).

Infine, vi sono i dati che rientrano invece nella produzione statistica corrente dell'Istat, come ad esempio le statistiche demografiche, i registri statistici delle imprese attive, la rilevazione “Dati ambientali nelle città”.

Il sistema è frutto di un **Protocollo d'intesa** tra **Istat**, **Anci** e **Upi**, che include, tra le altre cose, “lo sviluppo di basi di dati e di sistemi informativi integrati e tra loro armonizzati, di elevato dettaglio territoriale”. La disponibilità dei dati riguarda tutti i Comuni italiani presenti alla data di riferimento selezionata, con eccezione degli indicatori ricavati dall'Indagine “Dati ambientali nelle città” e dalle elaborazioni del Servizio Nazionale Valutazione Invalsi, che riguardano solo i comuni capoluogo. Il sistema presenta anche la disponibilità dei dati ai vari livelli di geografia amministrativa (Ripartizioni, Regioni, Province e Città Metropolitane, Comuni capoluogo), di classificazioni secondo

caratteristiche territoriali (zone altimetriche, gradi di urbanizzazione, comuni litoranei e isolani ecc.) e di aree funzionali (sistemi locali del lavoro, distretti industriali, aree Eurostat). Le serie storiche degli indicatori sono generalmente disponibili a partire dal 2014; la base dati è aggiornata periodicamente.

Informazioni più dettagliate sul database e sulla metodologia impiegata sono disponibili al link: [A misura di Comune \(istat.it\)](#) che al momento dell'uscita della presente nota risulta in manutenzione.

#### *4.2. Sezione Giustizia e Sicurezza, Giustizia penale*

La rilevazione dei Delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha dato avvio all'azione penale si basa sui dati estratti dagli archivi informatici delle Procure della Repubblica per adulti, che è volta a fornire statistiche sui procedimenti penali per i quali nelle Procure si procede all'archiviazione o all'avvio dell'azione penale. Sono presenti informazioni relative alle persone indagate (età, genere, luogo di nascita) e ai reati ad essi ascritti (delitti o contravvenzioni e luogo del commesso reato) secondo una classificazione analitica o sintetica dei reati. Le serie storiche degli indicatori sono generalmente disponibili a partire dal 2011; la base dati è aggiornata periodicamente.

Informazioni più dettagliate sul database e la metodologia impiegata sono disponibili al link: [Istat.it | Delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha dato avvio all'azione penale](#) e [Delitti, imputati e vittime dei reati. La criminalità in Italia, attraverso una lettura integrata delle fonti sulla giustizia \(istat.it\)](#)

#### *4.3. Pubblica Amministrazione. Stat, Sezione Amministrazioni locali – Comuni*

Gli Indicatori di bilancio dei Comuni derivano dalle elaborazioni prodotte dall'Istat nel documento "Bilanci consuntivi delle Amministrazioni Comunali", basato sui dati finanziari contenuti nei certificati del conto di bilancio (c.d. "armonizzati") che i comuni trasmettono al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi del d.lgs. 118/2011, così come modificato dal d.lgs. 126/2014. Tali elaborazioni si inseriscono nel quadro delle statistiche sulle Amministrazioni pubbliche prodotte dall'Istat, con particolare riferimento a quelle inerenti alla finanza locale.

Queste elaborazioni garantiscono un'informazione tempestiva sui conti consuntivi delle amministrazioni locali; migliorano le stime di contabilità nazionale per la produzione del conto consolidato della pubblica amministrazione; favoriscono la conoscenza e la valutazione dei flussi finanziari tra i livelli di governo e forniscono informazioni sull'evoluzione dei processi di decentramento amministrativo e fiscale.

Informazioni più dettagliate sul database e sulla metodologia impiegata sono disponibili al link: [Nota metodologica \(istat.it\)](#) e [Statistiche Istat \(statistiche-pa.it\)](#)

#### 4.4. *Censimento No-Profit*

Dal Censimento no-profit del 2011 è stato selezionato il tasso di volontariato ossia il rapporto percentuale tra numero di volontari e popolazione. I dati del Censimento no-profit del 2011 sono disponibili in diversi portali dell'Istat, tra i quali segnaliamo [il portale dei risultati di tutti i censimenti no-profit](#). Purtroppo, non è stato possibile calcolare tale tasso a livello provinciale per le successive edizioni del Censimento perché non è più disponibile.

#### 5. *Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)*

La Direzione studi e ricerche economico fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), su richiesta dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha fornito dati riguardanti il reddito da lavoro dipendente: a) valore medio; b) valore mediano; c) indice di concentrazione di Gini; d) indice di Theil.

I dati sono disaggregati per Regione e per Provincia e sono relativi ai periodi d'imposta 2007 e 2018.

Per quanto riguarda la partizione territoriale dell'anno d'imposta 2018 è stata usata la classificazione NUTS 2021 dell'Eurostat, che include alcuni cambiamenti (l'introduzione della Provincia del Sud Sardegna). Per l'anno d'imposta 2007 è stata usata la partizione NUTS 2006-2010 dell'Eurostat.

#### 6. *Ministero dell'Interno*

##### *6.1. Anagrafe degli amministratori locali e regionali, Dipartimento per gli affari interni e territoriali*

La banca dati raccoglie i dati relativi all'anagrafe degli eletti a cariche locali e regionali. Tale anagrafe è costituita dalle notizie relative agli eletti nei Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni concernenti i dati anagrafici, la lista o gruppo di appartenenza o di collegamento, il titolo di studio e la professione esercitata. A seguito di ogni consultazione elettorale la banca dati viene aggiornata inserendo i nominativi dei sindaci, dei presidenti di regione e di provincia neoeletti. Successivamente i Comuni provvedono alla trasmissione telematica dei dati relativi ad assessori e consiglieri e a tutte le variazioni che intervengono in corso di mandato. Prima della pubblicazione gli Uffici Territoriali di Governo esercitano un'attività di controllo e validazione dei dati inseriti.

Le serie storiche sono disponibili a partire dal 1986; la base dati è aggiornata periodicamente.

Informazioni più dettagliate sul database e la metodologia impiegata sono disponibili al link: [Anagrafe degli amministratori locali e regionali | Dipartimento per gli affari interni e territoriali \(interno.gov.it\)](#)

## *6.2. Eligendo - Il sistema integrato di diffusione dei dati elettorali, Direzione Centrale per i Servizi Elettorali*

L'Archivio Storico delle Elezioni è una banca dati che contiene i risultati delle consultazioni elettorali italiane, sia a livello aggregato che territoriale.

Le consultazioni presenti sono l'Assemblea Costituente del 1946, le elezioni politiche dal 1948, le elezioni europee dal 1979, i cicli generali di elezioni regionali dal 1970 e le più recenti elezioni amministrative.

I dati si riferiscono alle proclamazioni degli eletti effettuate, sulla base dei verbali dei seggi, dagli appositi Uffici istituiti, a seconda delle elezioni, presso la Corte di Cassazione, le Corti d'Appello o i Tribunali.

Al fine di fornire un'informazione più completa e dettagliata a livello territoriale, sono stati inseriti anche i dati ufficiosi comunicati al Ministero dell'Interno dai singoli Comuni, tramite le Prefetture e, ove previsto, dai Consolati. Eventuali differenze tra i dati riepilogativi e la sommatoria dei dati per Comune derivano dalle diverse fonti di acquisizione degli stessi.

In sede di diffusione dei risultati delle consultazioni da parte del Ministero dell'Interno, il dato relativo ai voti non validi è ricavato dalla differenza tra votanti e voti validi. In taluni casi, il dato relativo al totale dei votanti risulta superiore a quello del totale degli elettori; ciò è dovuto alla presenza di sezioni elettorali nelle quali ha esercitato il diritto al voto, come previsto dalla legge, un numero elevato di elettori non iscritti in tali sezioni (es. ricoverati in ospedali, militari, ecc.).

Informazioni più dettagliate sul database e la metodologia impiegata sono disponibili al link: [Eligendo Archivio - Ministero dell'Interno DAIT](#)

### Indicatori di Contesto

DOMINIO	No.	Indicatori Elementari	FONTI	Annualità Disponibili
<b>ISTRUZIONE</b>	1	Indicatore Diplomati	A MISURA DI COMUNE - Istat, Condizioni socioeconomiche delle famiglie - ARCH.I.M.E.DE (fonti amministrative integrate)	2014-2017
	2	Indicatore Laureati	A MISURA DI COMUNE - Istat, Condizioni socioeconomiche delle famiglie - ARCH.I.M.E.DE (fonti amministrative integrate)	2014-2017
	3	Indicatore Neet	A MISURA DI COMUNE - Istat, Condizioni socioeconomiche delle famiglie - ARCH.I.M.E.DE (fonti amministrative integrate)	2014-2017
<b>ECONOMIA DEL TERRITORIO</b>	4	Indicatore Reddito	A MISURA DI COMUNE - Istat, Condizioni socioeconomiche delle famiglie - ARCH.I.M.E.DE (fonti amministrative integrate)	2014-2017
	5	Indicatore Occupati	A MISURA DI COMUNE - Istat, Precarietà lavorativa - ARCH.I.M.E.DE (fonti amministrative integrate)	2014-2017
	6	Indicatore Tasso di Imprenditorialità	A MISURA DI COMUNE – Istat, Elaborazione su Registro statistico delle imprese attive (ASIAImprese)	2014-2017
	7	Indicatore di Attrattività	A MISURA DI COMUNE - Istat, Popolazioni che usano un territorio e loro mobilità - AR.CHI.M.E.DE (fonti amministrative integrate)	2014-2017
	8	Indicatore Raccolta Differenziata	A MISURA DI COMUNE – Istat, Elaborazione su dati ISPRA	2014-2017
	9	Indicatore Diffusione broadband	AgCom	2015-2018



<b>DOMINIO</b>	<b>No.</b>	<b>Indicatori Elementari</b>	<b>FONTI</b>	<b>Annualità Disponibili</b>
<b>CRIMINALITA</b>	10	Indicatore dei reati di corruzione, concussione e peculato	I.Stat – Sezione Giustizia e Sicurezza - Giustizia penale di Istat	2014-2017
	11	Indicatore dei reati contro l'ordine pubblico e ambientali	I.Stat – Sezione Giustizia e Sicurezza - Giustizia penale di Istat	2014-2017
	12	Indicatore dei reati contro il patrimonio e l'economia pubblica	I.Stat – Sezione Giustizia e Sicurezza - Giustizia penale di Istat	2014-2017
	13	Indicatore altri reati contro la PA	I.Stat – Sezione Giustizia e Sicurezza - Giustizia penale di Istat	2014-2017
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	14	Indicatore di segregazione Grado V	INVALSI	2015-2018
	15	Indicatore di <i>cheating</i> Grado II Matematica	INVALSI	2015-2018
	16	Indicatore della variabilità dei risultati tra classi Grado V Matematica	INVALSI	2015-2018
	17	Indicatore Donazioni di Sangue	AVIS	2015-2018
	18	Indicatore della partecipazione delle donne alla vita politica (Sindaci)	Anagrafe degli amministratori locali e regionali, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Ministero dell'Interno	2015-2019

Altri Indicatori				
DOMINIO	No.	Indicatori Elementari	FONTI	Annualità Disponibili
<b>ECONOMIA DEL TERRITORIO</b>	1	Indicatore della disuguaglianza del reddito da lavoro dipendente (Gini)	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Direzione studi e ricerche economico fiscali	2018
<b>CRIMINALITA</b>	2	Indicatore dei dati di archiviazione dei reati di corruzione, concussione e peculato	I.Stat – Sezione Giustizia e Sicurezza- Giustizia penale di Istat.	2014-2017
	3	Indicatore dei dati di archiviazione dei reati contro l'ordine pubblico e ambientali	I.Stat – Sezione Giustizia e Sicurezza- Giustizia penale di Istat.	2014-2017
	4	Indicatore dei dati di archiviazione dei reati contro il patrimonio e l'economia pubblica	I.Stat – Sezione Giustizia e Sicurezza- Giustizia penale di Istat.	2014-2017
	5	Indicatore dei dati di archiviazione di altri reati contro la PA	I.Stat – Sezione Giustizia e Sicurezza- Giustizia penale di Istat.	2014-2017
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	6	Indicatore di <i>cheating</i> Grado V Matematica	INVALSI	2015-2018
	7	Indicatore di <i>cheating</i> Grado II Italiano	INVALSI	2015-2018
	8	Indicatore di <i>cheating</i> Grado V Italiano	INVALSI	2015-2018
	9	Indicatore della variabilità dei risultati tra classi Grado II Matematica	INVALSI	2015-2018
	10	Indicatore della variabilità dei risultati tra classi Grado II Italiano	INVALSI	2015-2018
	11	Indicatore della variabilità dei risultati tra classi Grado V Italiano	INVALSI	2015-2018

<b>DOMINIO</b>	<b>No.</b>	<b>Indicatori Elementari</b>	<b>FONTI</b>	<b>Annualità Disponibili</b>
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	12	Indicatore del tasso di volontariato	Censimento No Profit- Istat	2011
	13	Indicatore dei votanti al referendum del 04/12/2016	Eligendo - Il sistema integrato di diffusione dei dati elettorale - Ministero dell'Interno	2016
	14	Indicatore della partecipazione delle donne alla vita politica (Consiglieri)	Anagrafe degli amministratori locali e regionali, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Ministero dell'Interno	2015-2019
	15	Indicatore della partecipazione delle donne alla vita politica (Assessori)	Anagrafe degli amministratori locali e regionali, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Ministero dell'Interno	2015-2019
<b>BILANCIO</b>	16	Indicatore dell'incidenza dei redditi da lavoro dipendente sulle spese correnti	PubblicaAmministrazione.Stat – Sezione Amministrazioni locali – Comuni di Istat	2016-2018
	17	Indicatore dell'incidenza dei trasferimenti in conto capitale sulle spese in conto capitale	PubblicaAmministrazione.Stat – Sezione Amministrazioni locali – Comuni di Istat	2014-2018
	18	Indicatore Grado di dipendenza da amministrazioni centrali	PubblicaAmministrazione.Stat – Sezione Amministrazioni locali – Comuni di Istat	2016-2018
	19	Indicatore del grado di dipendenza da amministrazioni locali	PubblicaAmministrazione.Stat – Sezione Amministrazioni locali – Comuni di Istat	2016-2018
	20	Indicatore della capacità di riscossione	PubblicaAmministrazione.Stat – Sezione Amministrazioni locali – Comuni di Istat	2014-2018
	21	Indicatore della capacità di spesa	PubblicaAmministrazione.Stat – Sezione Amministrazioni locali – Comuni di Istat	2014-2018

<b>DOMINIO</b>	<b>No.</b>	<b>Indicatori Elementari</b>	<b>FONTI</b>	<b>Annualità Disponibili</b>
<b>BILANCIO</b>	22	Indicatore di accumulazione dei residui attivi	PubblicaAmministrazione.Stat – Sezione Amministrazioni locali – Comuni di Istat	2016-2018
	23	Indicatore di smaltimento dei residui attivi	PubblicaAmministrazione.Stat – Sezione Amministrazioni locali – Comuni di Istat	2016-2018
	24	Indicatore di accumulazione dei residui passivi	PubblicaAmministrazione.Stat – Sezione Amministrazioni locali – Comuni di Istat	2014-2018
	25	Indicatore di smaltimento dei residui passivi	PubblicaAmministrazione.Stat – Sezione Amministrazioni locali – Comuni di Istat	2014-2018

Realizzato nell'ambito del progetto "Misurazione del rischio di corruzione a livello territoriale e promozione della trasparenza" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), finanziato dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" - Fondo FESR - CUP E89G18000140006 - ASSE 3 - Obiettivo Specifico 3.1 - Azione 3.1.4

